



WEBINAR

**ONCOLOGIA 2021-2023: NUOVI
MODELLI DI RETI ONCOLOGICHE
GARANZIA DI UN RAPIDO ED
UNIFORME ACCESSO
ALL'INNOVAZIONE DI VALORE**



12 OTTOBRE

DALLE 10:30 ALLE 13:30

IN DIRETTA

STREAMING
LIVE



zoom e su facebook

CON IL PATROCINIO DI



Iscriviti su www.motoresanita.it

ONCOLOGIA 2021-2023: NUOVI MODELLI DI RETI ONCOLOGICHE GARANZIA DI UN RAPIDO ED UNIFORME ACCESSO ALL'INNOVAZIONE DI VALORE

12 OTTOBRE / 10:30 - 13:30



In Italia ogni anno circa 270 mila cittadini sono colpiti dal cancro. Attualmente, il 50% dei malati riesce a guarire, con o senza conseguenze invalidanti. Dell'altro 50% una buona parte si cronicizza, riuscendo a vivere più o meno a lungo. I risultati della ricerca sperimentale, i progressi della diagnostica, della medicina e della chirurgia, le nuove terapie contro il tumore, stanno mostrando effetti positivi sul decorso della malattia, allungando, la vita dei malati anche senza speranza di guarigione.

Ma, se da una parte i vantaggi del progresso scientifico hanno cancellato l'ineluttabile equazione "cancro uguale morte", dall'altra sono sorti nuovi problemi che riguardano: la presa in carico di questa patologia complessa, la revisione organizzativa necessaria ai sistemi assistenziali per rispondere efficacemente al nuovo scenario (dai MTB ai CAR T team), l'accesso rapido ed uniforme alle fortunatamente molte terapie innovative in alcuni casi "Breakthrough", i sottovalutati o non-valutati problemi nutrizionali che moltissimi pazienti presentano. Senza dimenticare l'importanza della diagnosi precoce attraverso screening strutturati e l'attenzione agli stili di vita. In questo scenario, ancor più dopo l'esperienza della recente pandemia, il coordinamento tra centri Hub, Spoke e medicina territoriale, sta assumendo sempre più importanza nei processi organizzativi/gestionali sia per un accesso rapido alle cure appropriate che per un coerente utilizzo delle risorse. E per questo oltre lo sviluppo delle reti di patologia che coinvolgono prevalentemente la medicina specialistica, già implementato in molte regioni, occorre oggi uno sforzo per formare la medicina di famiglia per un accesso rapido dei pazienti ai percorsi di diagnosi e cura e alla cogestione dei pazienti cronici, spesso gravati da polipatologie. Una buona stratificazione della popolazione, legata allo stato di salute, sarà così necessaria per evidenziare diversi livelli di complessità clinica/di fragilità e la conseguente chiara "presa in carico". L'innovazione organizzativa e digitale necessaria, responsabilità di ogni singola regione, dovrebbe rappresentare una prima vera svolta realizzativa per facilitare tutto ciò. Il collegamento tra i principali attori clinici, dai centri ad alta specializzazione a quelli dei centri di primo

e secondo livello fino oggi alla medicina territoriale, diventa un passaggio obbligato per una buona presa in carico.

Il potenziamento delle reti di diagnostica di precisione attraverso un accentramento o un decentramento di alcuni servizi di anatomia patologica, la creazione dei Molecular Tumor Board daranno sostenibilità e chiarezza sulle migliori cure utilizzabili, riducendo sprechi e false aspettative.

La formazione dei team multidisciplinari tra oncologi medici, chirurghi oncologi, anestesisti, nutrizionisti, anatomo-patologi, patologi clinici, biologi molecolari, genetisti, bioinformatici, farmacisti, infermieri dovrà essere un punto di forza su cui costruire un nuovo sistema che dia rapido accesso a cure appropriate.

La creazione di reti di nutrizione clinica in grado di lavorare a stretto contatto con i team multidisciplinari e la disponibilità sul territorio di terapie nutrizionali immunomodulanti potrebbero portare grandi vantaggi oltre che ai pazienti anche agli stessi clinici che vedrebbero miglioramenti nella prosecuzione dei trattamenti radio e chemioterapici e una netta diminuzione delle sospensioni degli stessi dovute a importante malnutrizione pregressa. La partnership con le aziende di settore per programmare la grande innovazione breakthrough in arrivo che per molte tipologie di tumore corrisponderà a cronicizzazione della malattia se non a guarigione per i pazienti, sarà un punto chiave su cui confrontarsi per il presente e per il futuro. Inoltre la condivisione dei dati clinici "real world" ed amministrativi, così come il monitoraggio di molti aspetti chiave attualmente discussi e valutati più in setting di studio clinico che nel real world, potrebbe anche rappresentare un'altra grande innovazione di sistema, in grado di misurare il rispetto delle ricadute cliniche legate alle terapie innovative sull'intero percorso di cura. Ed infine il valore espresso dai pazienti maggiormente coinvolti e consapevoli all'interno di nuovi e moderni percorsi di cura, dovrà essere un passaggio fondante di questo nuovo scenario. In tutto questo condizione ineludibile è la sostenibilità del sistema di cui tutti devono diventare promotori.

CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI

STREAMING
LIVE

IN DIRETTA



zoom e su facebook

ONCOLOGIA 2021-2023: NUOVI MODELLI DI RETI ONCOLOGICHE GARANZIA DI UN RAPIDO ED UNIFORME ACCESSO ALL'INNOVAZIONE DI VALORE

12 OTTOBRE / 10:30 - 13:30



INTRODUZIONE DI SCENARIO

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità
Gianni Amunni, Associazione Periplo
Pierfranco Conte, Associazione Periplo

PROGRAMMA PRELIMINARE

TAVOLA ROTONDA

L'ORGANIZZAZIONE NECESSARIA PER PROGRAMMARE IL FUTURO

- Vision, mission e obiettivi delle reti regionali: cosa deve cambiare?
- Le reti oncologiche devono essere riconosciute come organismi sovrastrutturali?
- Reti oncologiche e programmazione regionale: quali risorse necessarie?
- Nuovi modelli di governo dell'innovazione per un accesso appropriato ed uniforme dei pazienti ai percorsi di cura
- Fake news in oncologia e false aspettative
- Nuovi modelli di Partnership con l'industria per la sostenibilità del sistema

Gianni Amunni, Direttore Generale ISPRO, Regione Toscana

Stefano Campostrini, Professore Ordinario Università Cà Foscari Venezia - Coordinatore del Research Institute for Social Innovation

Luigi Cavanna, Presidente CIPOMO

Franca Fagioli, Direttore SC Oncoematologia Pediatrica e Centro Trapianti AOU Città della Salute e della Scienza di Torino - Direttore Rete Oncologica Pediatrica Piemonte e della Valle d'Aosta

Valentina Guarneri, Professore Ordinario, Direttore della Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica, Università di Padova

Roberto Labianca, Oncologo Medico, già Direttore Cancer Center ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo

Annalisa Mandorino, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Walter Marrocco, Responsabile Scientifico FIMMG

Francesco Saverio Mennini, Professore di Economia Sanitaria e Economia Politica, Research Director-Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Presidente SIHTA

Giovanni Migliore, Presidente FIASO

Valentina Solfrini, Referente Regione Emilia Romagna Ass. Territoriale Amministratori Delegati Industria

Gianmarco Surico, Coordinatore Rete Oncologica ROP Regione Puglia



IN DIRETTA



zoom e su **facebook**



ONCOLOGIA 2021-2023: NUOVI MODELLI DI RETI ONCOLOGICHE GARANZIA DI UN RAPIDO ED UNIFORME ACCESSO ALL'INNOVAZIONE DI VALORE

12 OTTOBRE / 10:30 - 13:30



PROGRAMMA PRELIMINARE

TAVOLA ROTONDA

IL PERCORSO ONCOLOGICO IERI, OGGI E DOMANI

- Il concetto di Valore per: Paziente, Industria, Clinici, Istituzioni
- Dalla Prescrizione e distribuzione dei farmaci oncologici tra H/T, alla consegna domiciliare del farmaco e dei presidi
- La terapia nutrizionale: ruolo dello screening, importanza della valutazione nutrizionale e corretta misurazione degli outcomes
- Equipe territoriali ed aderenza terapeutica

Vincenzo Adamo, Direttore Oncologia Medica A.O. Papardo-Messina e Coordinatore Rete Oncologica Siciliana (Re.O.S.)

Massimo Aglietta, Coordinatore Responsabile Indirizzi Strategici Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Marco Alghisi, Presidente Union Food e BEO Nestlé HealthScience

Saverio Cinieri, Presidente AIOM

Pierfranco Conte, Direttore SC Oncologia Medica 2 IRCCS Istituto Oncologico Veneto, Padova - Coordinatore Rete Oncologica Veneta

Roberto Labianca, Oncologo Medico, già Direttore Cancer Center ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo

Giuseppe Longo, Coordinatore GREFO

Annalisa Mandorino, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Sandro Pignata, Coordinatore Scientifico Rete Oncologica Campana, Direttore Oncologia Uro-Ginecologica, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione "G. Pascale" Napoli, Presidente Comitato Tecnico-Scientifico ACTO Campania

Carmine Pinto, Direttore Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate IRCCS Santa Maria Nuova Reggio Emilia

Paolo Pronzato, Direttore Oncologia Medica IRCCS San Martino, Genova - Coordinatore DIAR Oncoematologia Regione Liguria

Fausto Roila, Coordinatore della Rete Oncologica Regionale dell'Umbria - Direttore Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica Università degli Studi di Perugia



IN DIRETTA



zoom e su **facebook**

Con il contributo incondizionato di:



ORGANIZZAZIONE
Barbara Pogliano
b.pogliano@panaceasc.com
SEGRETERIA
meeting@panaceasc.com
380 89 16 835

